

GRUPPO CONSILIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME"
CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE
Comunicato Stampa n.46

**PER SALVAGUARDARE UN "BENE COMUNE" CI VOGLIONO
EQUILIBRIO, BUON SENSO E PERCORSI CONDIVISI**

Il gruppo consiliare "Centro Sinistra Più Avanti Insieme" valuta positivamente il confronto organizzato in Prefettura, con il Comune di Portogruaro e la Curia della Diocesi di Concordia - Pordenone, in merito alle azioni da intraprendere a tutela e salvaguardia di un bene così importante per tutta la Comunità quale la Torre Civica Campanaria. Torre civica appunto, un bene di "proprietà" dell'intera Comunità.

Da tempo abbiamo sostenuto l'inutilità della prova di forza, portata avanti dalla Sindaco Senatore, circa le controversie e le diatribe sulla proprietà della Torre, una proprietà che affonda le sue radici in secoli di storia.

Non ha alcun senso perdere tempo in contestazioni fondate su basi incerte, tanto più se esistono numerosi documenti che attestano la proprietà a favore del Comune, così come l'avvenuta attestazione di bene monumentale, che rende l'immobile in sé inalienabile.

In ogni caso l'aleatorietà e l'incertezza che caratterizzano la vicenda della proprietà avrebbero dovuto portare l'Amministrazione Comunale ad azioni equilibrate, di buon senso e tese a generare condivisione nella comunità. C'è infatti un interesse generale di natura pubblica su tale patrimonio storico-artistico, un interesse che riguarda sia il Comune che la Parrocchia.

Lo stesso interesse e lo stesso obiettivo comuni che avevano portato nel 2011 a stipulare una convenzione tra le due istituzioni, partendo dall'evidenza delle reciproche competenze, a partire dalla necessità ed urgenza degli interventi di consolidamento.

Dunque, Torre Civica Campanaria **BENE COMUNE**, con rilevanti interessi pubblici da preservare, in primis sicurezza e tutela del bene monumentale.

Perché, allora, l'Amministrazione ha voluto abbandonare un percorso già avviato e condiviso, per intraprendere azioni di dubbia legittimità ed efficacia? Questa è la questione principale. Ancora; perché, ingiungere alla Parrocchia ed alla Diocesi, di attivarsi con ogni sollecitudine per il prosieguo delle attività di monitoraggio e l'avvio dei lavori di consolidamento della Torre? Perché altre due ordinanze, sempre destinatarie la Parrocchia di S.Andrea Apostolo e la Curia diocesana, per il monitoraggio e per le indagini soniche tomografiche finalizzate al consolidamento del bene se poi, a seguito della legittima reazione da parte della Curia stessa, se ne sospendono gli effetti, ordinando ai dirigenti di assumere gli atti necessari?

Oltre alla convenzione condivisa e vigente la Sindaco Senatore avrebbe potuto disporre di un progetto già pronto ed esecutivo in due lotti e inoltre avrebbe potuto utilmente usufruire

dell'allentamento del patto di stabilità per l'anno 2016 a valere sul cospicuo avanzo di amministrazione accumulato con le Amministrazioni precedenti. Quindi, si può ben dire, che la stessa ha perso un'occasione importante per dare un'accelerazione, condivisa e concreta, alla questione. Tanto più che in atti pubblici l'Amministrazione Comunale ha attestato che la Torre Civica Campanaria è minacciata nella sua stabilità da un progressivo cedimento funzionale, per il quale l'immobile necessita di un intervento urgente di consolidamento delle fondazioni.

Questa situazione di stallo è a dir poco insostenibile, ed è stata generata da un atteggiamento contraddittorio dell'Amministrazione Comunale che, per l'ennesima volta, abbandona un percorso già avviato, ignorando il principio della continuità amministrativa, senza però averne individuato un altro di pari efficacia e fattibilità!

PER QUESTO GUARDIAMO CON FAVORE ALL'INCONTRO IN PREFETTURA e ci auguriamo che lo stesso porti chiarezza in una situazione che a causa dell'Amministrazione Comunale si è fatta complessa ed intricata.

Nel frattempo abbiamo rinnovato la richiesta, inoltrata circa un mese fa e finora rimasta inevasa, di accesso a tutti gli atti e documenti, a partire dagli anni '60, attinenti ed inerenti alla Torre Civica Campanaria, sottolineando che le prerogative dei Consiglieri Comunali vengono ancora una volta disattese. **Dell'esistenza di documenti ed atti veniamo a conoscenza dalla stampa o dai blog locali!**

Riteniamo indispensabile, anche per essere informati e valutare l'esito dell'incontro in Prefettura, che venga convocata la competente Commissione Consiliare e se del caso anche il Consiglio Comunale.

Il nostro Gruppo Consiliare ha più volte presentato a riguardo proposte precise, basate prioritariamente sulla cosa più importante e cioè **la conservazione e messa in sicurezza** di tale bene e la ricerca di finanziamenti per poter realizzare le opere necessarie.

Crediamo per ciò stesso utile un incontro istituzionale con i parlamentari locali per verificare le possibilità di accoglimento della richiesta di finanziamento delle opere necessarie nell'ambito delle previsioni contenute nel decreto bellezza@governo. Crediamo insomma che, a fronte di un problema così importante per la città tutte le forze politiche ed istituzionali locali, debbano essere ampiamente informate e coinvolte. Ancor di più lo devono essere le forze di opposizione, alcune delle quali appaiono troppo e troppo spesso impegnate a cercare la polemica orientata al passato, piuttosto che ad incalzare la maggioranza, guardando al futuro.

Il Gruppo Consiliare "Centrosinistra Più Avanti Insieme"

f.to Terenzi
Drigo
Pizzolitto
Zanin

Portogruaro, 04 ottobre 2016